Pirola Pennuto Zei & Associati

studio di consulenza tributaria e legale

STABILI ORGANIZZAZIONI ESTERE DI IMPRESE RESIDENTI – RIFLESSI SUL MODELLO UNICO SOCIETÀ DI CAPITALI

Dott. Federico Venturi Brescia, 11 settembre 2019



Costituzione stabile organizzazione all'estero (branch)

Profili generali

- ✓ La stabile organizzazione (o *branch*) è una nozione prettamente fiscale che consente allo Stato ove l'impresa viene svolta di <u>assoggettare a tassazione i redditi prodotti da un soggetto non residente;</u>
- ✓ L'entità legale è sempre la società di diritto italiano, unico soggetto di diritto: la stabile organizzazione (branch) è il suo braccio operativo nel territorio estero;
- ✓ Lo Stato estero assoggetta ad imposte il <u>reddito prodotto dalla *branch*</u>

Tale reddito è tassato anche in Italia ove è riconosciuto un credito d'imposta per le imposte già pagate all'estero (con alcune limitazioni).



Costituzione stabile organizzazione all'estero (branch)

Principali aspetti civilistici e contabili della branch estera

- ✓ Sede secondaria con rappresentanza stabile della società: adempimenti al Registro Imprese (art. 2197 c.c.) e indicazione nella Relazione sulla Gestione (art. 2428 c.c.) dell'elenco delle sedi secondarie
- ✓ Unicità del bilancio rilevante verso i terzi: consolidamento diretto sulla società dei dati dell'impresa estera
- ✓ Presso la società italiana: necessità di tenuta di una contabilità separata (o sezionale) della *branch* per la determinazione dell'imponibile estero (art. 14 co. 5 D.P.R. 600/1973)
- ✓ Presso la *branch* estera è necessario l'adeguamento alle disposizioni locali (tenuta dei registri contabili, valuta, lingua ecc.)



Rilevazione dei fatti di gestione della stabile organizzazione

Procedure contabili

- ✓ La stabile organizzazione estera deve avere una propria contabilità tenuta nella valuta e secondo la normativa estera;
- ✓ L'impianto della contabilità generale della società italiana deve essere strutturato in modo da gestire separatamente (dal punto di vista contabile) la stabile organizzazione estera e la casa madre italiana;

In sostanza la società italiana dovrà istituire due libri giornali sezionali, in quanto all'ordinario libro giornale tenuto dalla casa madre si affiancherà un libro giornale sezionale dedicato esclusivamente alla stabile organizzazione ed infine un libro giornale riepilogativo dei due.



Rilevazione dei fatti di gestione della stabile organizzazione

Procedure contabili

In concreto ciascun sezionale riporterà ordinariamente le registrazioni quotidiane e il libro riepilogativo riporterà il saldo dei conti movimentati. Questi dovranno essere predisposti nella forma di bilancini di verifica riclassificati in formato IV CEE.

Si riporta un <u>esempio</u> per la voce A.1 del conto economico:

	ore della luzione	<u>SEZIONALE 1</u>				SEZIONALE 1					A) Valo produ	re della izione	SEZ	ZIONAL	SALDO RIEPILOGATIVO
1) Rica	vi delle vendite	e e delle prestazioni		€.			1) Ric	avi delle ver prestazio			€.	€.			
				27.098.589,67							3.612.244,96	30.710.834,63			
				Somma di							Somma di	(A) + (B)			
				colonna a sinistra (A)							colonna a sinistra (B)				
				Sinstia (A)							Sillistra (b)				
A.1	20010101	Vendite Italia	19.994.858,66			П	A.1	30 01	Vendite	3.365.236,26					
								3000							
A.1	20010102	Vendite Ricambi	210.611,53			П	A.1	30 01	Vendite ns	4.019,13					
		Italia						3020	dipendenti						
A.1	20010111	Vendite Estero	6.907.594,95		\vdash	П	A.1	30 01	Vendite	262.752,58					
							3030	diverse							
A.1	20020131	Resi consociate Estero	(14.475,47)				A.1	31 01 3100	Resi clienti Italia	(19.763,01)					



Fiscalità della branch estera

IRES

- ✓ Non assoggettamento a ritenuta fiscale dei pagamenti per le c.d. «passive incomes» (royalties, interessi) fra la branch e la società madre
- ✓ Si applicano nei rapporti tra la società madre e la branch estera i principi del transfer price (principi di libera concorrenza e valore normale delle transazioni)
- ✓ Il risultato della *branch* estera concorre alla formazione del reddito imponibile IRES della società italiana
- ✓ Il risultato della *branch* estera deve essere ricalcolato secondo le disposizione del TUIR
- ✓ Eliminazione della doppia imposizione secondo il sistema del «credito per imposte estere» *ex* art. 165 TUIR



Fiscalità della branch estera

IRAP

- ✓ Applicazione dell'art. 12 D.lgs. 446/1997 (Decreto IRAP):
 - ✓ La quota di «valore della produzione» attribuito alla branch estera non è soggetto a tassazione IRAP (lo Stato estero corrisponde ad una Regione con aliquota zero);
 - ✓ La quota «esente» è determinata in proporzione alla remunerazione del personale dipendente e assimilato utilizzato presso la *branch* estera rispetto al totale dell'intera società.



Determinazione del reddito della <u>stabile organizzazione estera</u> di un soggetto residente

- ✓ <u>Art. 81 TUIR:</u> «Il reddito complessivo delle società e degli enti commerciali di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 73, da qualsiasi fonte provenga, è considerato reddito d'impresa ed è determinato secondo le disposizioni di questa sezione.»
- ✓ Art. 165 TUIR commi 1 e 2: «Se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi prodotti all'estero, le imposte ivi pagate a titolo definitivo su tali redditi sono ammesse in detrazione dall'imposta netta dovuta fino alla concorrenza della quota d'imposta corrispondente al rapporto tra i redditi prodotti all'estero ed il reddito complessivo al netto delle perdite di precedenti periodi d'imposta ammesse in diminuzione.

I redditi si considerano prodotti all'estero sulla base di criteri reciproci a quelli previsti dall'articolo 23 per individuare quelli prodotti nel territorio dello Stato.»



Determinazione del reddito della <u>stabile organizzazione estera</u> di un soggetto residente

- ✓ Art. 23 TUIR: «Ai fini dell'applicazione dell'imposta nei confronti dei non residenti si considerano prodotti nel territorio dello Stato: [...]
 - e) i redditi d'impresa derivanti da attività esercitate nel territorio dello Stato mediante stabili organizzazioni»

✓ Il reddito della stabile organizzazione è determinato con le ordinarie regole relative alla determinazione del reddito d'impresa; tale reddito confluisce nel reddito complessivo della società (salvo il caso della branch exemption);

✓ Il reddito della branch estera determina la misura del credito d'imposta spettante per evitare la doppia imposizione.



L'eliminazione della doppia tassazione

Il fenomeno della **doppia imposizione** derivante dal potere impositivo concorrente sugli utili d'impresa **in presenza di stabili organizzazioni** viene <u>eliminato/attenuato</u> dai seguenti meccanismi:

✓ Credito d'imposta per le imposte già pagate

ovvero

✓ **Esenzione** nello Stato di residenza del **reddito già tassato** nello Stato estero (*branch exemption*)



Casistiche dichiarative

Nel seguito saranno analizzate le diverse <u>casistiche dichiarative</u> relative alla stabile organizzazione:

- ✓ Stabile organizzazione in <u>regime «ordinario»</u>;
- ✓ Stabile organizzazione con <u>opzione branch exemption</u>;
- ✓ Stabile organizzazione con <u>opzione branch exemption</u> localizzata in Stati <u>o territori a regime fiscale privilegiato</u>;



✓ Il reddito della stabile organizzazione è <u>determinato con le ordinarie</u> regole relative alla determinazione del reddito d'impresa e **confluisce** nel reddito complessivo della società

✓ La società fa confluire tutti i costi e i ricavi della stabile organizzazione nel proprio Modello Redditi SC2019 (quadro RF);

✓ Solamente ai <u>fini della determinazione del credito d'imposta</u> sarà necessario <u>calcolare analiticamente l'imponibile della *branch* estera;</u>

✓ La società recupera le imposte pagate all'estero compilando il Quadro CE determinando il credito d'imposta spettante ai sensi dell'art. 165 del TUIR.



Compilazione Quadro CE (1)

Il Quadro CE deve essere utilizzato dai soggetti che hanno prodotto **redditi esteri**, per i quali:

- √ l'imposta pagata nello Stato estero è divenuta definitiva;
- ✓ viene richiesto il credito d'imposta previsto dall'art. 165 TUIR

La Sezione I contiene i dati necessari alla determinazione del credito d'imposta per redditi prodotti all'estero, di cui all'art. 165 comma 1 TUIR



Compilazione Quadro CE (2)

La **Sezione I** del Quadro CE è suddivisa in due «sotto sezioni» denominate:

✓ <u>Sezione I-A «dati relativi al credito d'imposta»:</u> ha carattere sostanzialmente espositivo, infatti si riportano ad esempio i dati relativi ai redditi prodotti all'estero, all'imposta estera divenuta definitiva e all'anno in cui il reddito estero è stato prodotto.

SEZIONE I		Codice Stato estero	Anno	Reddito estero, utili conseguiti	Imposta estera	Reddito complessivo	less este lessele
Credito d'imposta per redditi prodotti		Stato estero	Anno 2	o plusvalenze realizzate	4	5	Imposta lorda
all'estero comma 1, art. 165 Tuir e credito d'imposta indiretto	CE1	Impost		Credito utilizzato nelle precedenti dichiarazioni	di cui relativo allo Stato estero di colonna 1	,00 Quota di imposta lorda	,00 Imposta estera entro il limite della quota d'imposta lorda
indiretto		7	,00	,00	9 ,00	10 ,00	,00
		Credito d'in D.Lgs.n. 147/20	nposta art.3 115 già utilizzato	Differenza tra colonna11 e colonna12	Imposta estera di cui all'art. 165 comma 5 del TUIR	Credito indiretto	
		12	,00	,00	14 ,00	15	
Sezione I-A							
Dati relativi al credito d'imposta		1	2	,00	4 ,00	5 ,00	6 ,00
	CE2	7	,00	8 ,00	9 ,00	,00	,00
		12	,00	13 .00	14 .00	15	



Compilazione Quadro CE (3)

✓ <u>Sezione I-B «determinazione del credito d'imposta»;</u> consente, tramite i dati indicati nella precedente Sezione I-A, di determinare il credito d'imposta effettivamente spettante.

Sezione I-B Determinazione	CE4	Anno		col. 11 o col.13 sez. I-A erite allo stesso anno ,00	Capienza nell'in	nposta netta	Credito do nella presente 4	utilizzare dichiarazione ,00
del credito d'imposta	CE5	1	2	,00	3	,00	4	,00

Se nella Sezione I-A sono stati compilati più righi, per ogni anno di produzione del reddito estero indicato in detta sezione è necessario compilare un distinto rigo nella Sezione I-B.



Stabile organizzazione

Compilazione Quadro CE (4)

- ✓ Il Quadro CE <u>non va compilato</u> dalle società che hanno optato per il <u>regime</u> <u>di esenzione</u> previso dall'art. 168-ter TUIR, in relazione ai redditi delle stabili organizzazioni all'estero prodotti nei periodi d'imposta in regime di «*branch exemption*».
- ✓ Tali società possono però compilare la Sezione II-C del Quadro CE per evidenziare le eccedenze di imposta estera maturate in capo alla società negli 8 esercizi precedenti a quello di efficacia dell'opzione.



Stabile organizzazione

Compilazione Quadro CE (5)

Nella Sezione II-C vanno indicate, per ogni singolo Stato estero, le <u>eccedenze</u> di imposta nazionale ed estera maturate:

- ✓ nelle precedenti dichiarazioni;
- ✓ nella presente dichiarazione per la parte non utilizzata.

Sezione II-C Determinazione del credito con riferimento ad eccedenze maturate nelle precedenti dichiarazioni	CE11	Codice Stato estero	Art. 168- ter del Tuir 2					
precedenii dichidrazioni				8° periodo d'imposta precedente	7° periodo d'imposta precedente	6° periodo d'imposta precedente	5° periodo d'imposta precedente	4° periodo d'imposta precedente
	CE12	Eccedenza d'i	mposta nazionale	,00	,00	3 ,00	,00	5 ,00
	CE13	Eccedenza d'i	mposta estera	,00	,00	,00	,00	,00
	CE14 Residuo d'imposta nazionale				,00	,00	,00	,00
	CE15	Residuo d'imp	osta estero		,00	,00	,00	,00
Casi particolari	segue				3° periodo d'imposta precedente	2° periodo d'imposta precedente	1° periodo d'imposta precedente	Presente periodo d'imposta
	CE12	Eccedenza d'i	mposta nazionale		6 ,00	7 ,00	,00	9 ,00
	CE13	Eccedenza d'i	mposta estera		,00	,00	,00	,00
	CE14	Residuo d'imp	osta nazionale		,00	,00	,00	,00
	CE15	Residuo d'imp	osta estero		,00	,00	,00	,00
				Totale eccedenze di imposta nazionale	Totale eccedenze di imposta estera	Credito da utilizzare nella presente dichiarazione	valore di riferimento	Quota imposta Branch (art. 168-ter del Tuir)
	CE16			,00	2 ,00	3 ,00	4 ,00	5 ,00



Art. 168-ter TUIR

- ✓ L'art. 168-ter del TUIR, introdotto dal D.lgs. 147/2015, disciplina la c.d. «branch exemption», vale a dire l'opzione per l'esenzione dei redditi e delle perdite delle stabili organizzazioni estere, la cui tassazione avviene solamente nello Stato dove è localizzata la stabile organizzazione;
- ✓ Tale regime opzionale rappresenta <u>un'eccezione</u> al regime ordinario per cui il reddito della *branch* è tassato prima nello Stato estero e poi in Italia, con il successivo riconoscimento del credito per imposte estere.



Esercizio dell'opzione

- ✓ L'opzione deve essere esercitata dalla casa madre residente e presenta le seguenti caratteristiche:
 - ✓ deve riguardare <u>tutte le stabili organizzazioni estere esistenti</u> al momento dell'opzione, nonché quelle costituite successivamente, senza che sia necessaria una nuova opzione (opzione c.d. «*all-in all-out*»);
 - ✓ è <u>irrevocabile</u>, pertanto la scelta liberamente esercitata dall'impresa non può essere revocata con un ripensamento a posteriori sulla base di criteri di convenienza maturati successivamente (Principio di diritto Agenzia delle Entrate n. 13 del 28-11-2018).



Quadro RF

In caso di <u>opzione</u> per il regime di cui all'art. 168-ter TUIR:

- ✓ il reddito di ogni singola *branch* va sottratto dal reddito imponibile o sommato alla perdita fiscale dell'impresa nel complesso;
- ✓ La perdita fiscale della *branch* va sommata al reddito imponibile o sottratta dalla perdita fiscale dell'impresa nel complesso.

La somma algebrica dei redditi e delle perdite di tutte le singole branch va riportata:

- ✓ tra le <u>variazioni in aumento</u> (se negativa) nel **rigo RF31 codice 45**
- ✓ tra le <u>variazioni in diminuzione</u> (se positiva) nel **rigo RF55 codice 41**



Quadro RF130

L'art. 168-ter comma 10 del TUIR stabilisce che: «in caso di esercizio dell'opzione, il reddito della stabile organizzazione va separatamente indicato nella dichiarazione dei redditi dell'impresa [...]».

Per tale motivo le istruzioni alla compilazione del quadro RF precisano che per ciascuna stabile organizzazione all'estero va compilato un **distinto modulo del quadro RF**, utilizzando moduli successivi al primo, il quale è riservato alla determinazione del reddito dell'impresa residente;



Quadro RF130 - Esempio

La società Beta esercita l'opzione per due stabili organizzazioni all'estero, Gamma e Delta.

La società Beta dovrà quindi compilare:

- ✓ Un quadro RF (mod. 01) riservato alla determinazione del reddito d'impresa della società Beta; in questo modello il rigo RF130 non deve essere compilato;
- ✓ Un quadro RF (mod. 02) riservato alla determinazione del reddito d'impresa relativamente alla stabile organizzazione Gamma comprensivo del rigo RF130;
- ✓ Un quadro RF (mod. 03) riservato alla determinazione del reddito d'impresa relativamente alla stabile organizzazione Delta comprensivo del rigo RF130.



Esempio numerico di compilazione (1)

La società Beta esercita l'opzione di cui all'art. 168-ter per due stabili organizzazione all'estero, Gamma e Delta (localizzata in un Paese a fiscalità privilegiata con esimenti), già esistenti.

Dati della società Beta srl

Utile d'esercizio comprensivo degli utili delle stabili organizzazioni	€ 70.000,00
Dati delle stabile organizzazione Gamma (esistente dal 2° periodo d'im	posta precedente)
Codice identificativo estero	435435467
Codice stato estero	029
Utile di bilancio (da rendiconto economico e patrimoniale della stabile organizzazione)	€ 10.000,00
Reddito o perdita (Rigo RF63) modulo 02	€ 12.000,00
Reddito 2° periodo d'imposta precedente	€ 1.000,00
Perdita 1º periodo d'imposta precedente	- € 8.000,00

Dati delle stabile organizzazione Delta (esistente dal 3° periodo d'imposta precedente)										
Codice identificativo estero	968436861									
Codice stato estero	103									
Utile di bilancio (da rendiconto economico e patrimoniale della stabile organizzazione)	€ 8.000,00									
Reddito o perdita (Rigo RF63) modulo 03	€ 15.000,00									
Perdita 3° periodo d'imposta precedente	- € 10.000,00									
Reddito 2° periodo d'imposta precedente	€ 3.000,00									
Perdita 1º periodo d'imposta precedente	- € 12.000,00									

Per «neutralizzare» gli utili e/o le perdite delle stabili organizzazioni la società Beta compilerà il quadro RF come segue:



Esempio numerico di compilazione (2)

☐ Quadro RF Modulo 02 – Stabile organizzazione Gamma

La società Beta determina il reddito della stabile organizzazione Gamma (rigo RF63 cioè € 12.000) nel secondo modulo del quadro RF, partendo dall'utile di bilancio della stabile organizzazione, € 10.000, apportando le opportune variazioni in aumento e/o diminuzione.

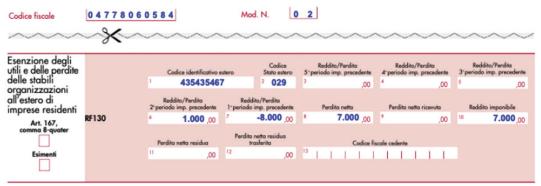




Esempio numerico di compilazione (3)

Sempre nel modulo 02 del quadro RF Beta compilerà il rigo RF130 indicando:

- ✓ colonna 1: il codice identificativo estero;
- ✓ colonna 2: il codice Stato estero;
- ✓ **colonna 6:** il reddito relativo al 2° periodo d'imposta precedente;
- ✓ colonna 7: la perdita relativa al 1° periodo d'imposta precedente;
- ✓ colonna 8: la perdita netta non preceduta da segno meno;
- ✓ colonna 10: il minor importo tra quello indicato in colonna 8 e quello indicato in RF63;

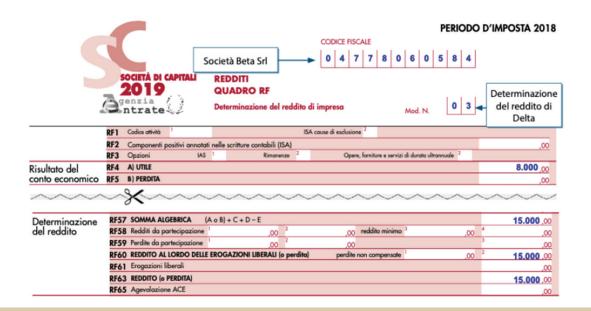




Esempio numerico di compilazione (4)

□ Quadro RF Modulo 03 – Stabile organizzazione Delta

La società Beta determina il reddito della stabile organizzazione Delta (rigo RF63 cioè € 15.000) nel terzo modulo del quadro RF, partendo dall'utile di bilancio della stabile organizzazione, € 8.000, apportando le opportune variazioni in aumento e/o diminuzione.





Esempio numerico di compilazione (5)

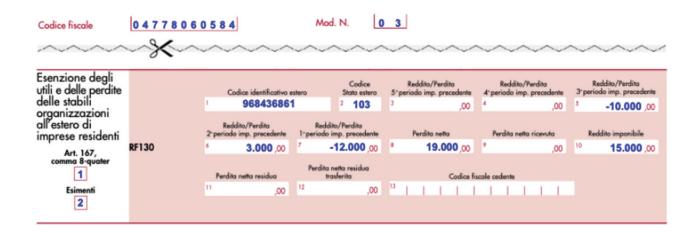
Sempre nel modulo 03 del quadro RF Beta compilerà il rigo RF130 indicando:

- ✓ colonna 1: il codice identificativo estero;
- ✓ colonna 2: il codice Stato estero;
- ✓ **colonna 5:** la perdita relativa al 3° periodo d'imposta precedente;
- ✓ colonna 6: la perdita relativa al 2° periodo d'imposta precedente;
- ✓ colonna 7: la perdita relativa al 1° periodo d'imposta precedente;
- ✓ colonna 8: la perdita netta non preceduta da segno meno;
- ✓ colonna 10: il minor importo tra quello indicato in colonna 8 e quello indicato in RF63;



Esempio numerico di compilazione (6)

La stabile organizzazione Delta è localizzata in un Paese a fisclaità privilegiata con esimenti, pertanto devono essere compilate anche le caselle «Art. 167 comma 8-quater» e «Esimenti».





Esempio numerico di compilazione (7)

□ Quadro RF Modulo 01 – Società Beta

La società beta determina il proprio reddito nel primo modulo del quadro RF, partendo dall'utile di bilancio comprensivo degli utili prodotti dalle due stabili organizzazioni e apportando le opportune variazioni in aumento e/o in diminuzione.

Per neutralizzare gli utili delle stabili organizzazioni dovrà indicare:

- ✓ Nel rigo RF31, codice 46, la somma degli importi presenti nelle colonne 10 dei righi Rf130 delle due stabili organizzazioni, pari ad € 22.000 (€ 7.000 + € 15.000)
- ✓ Nel rigo RF55, codice 41, la somma degli utili pari a € 18.000 (€ 10.000
 + € 8.000) delle due stabili organizzazioni;

Nel modello 01 del quadro RF <u>non</u> va compilato il rigo RF130



Stabile organizzazione localizzata in Stati a fiscalità privilegiata

Quando la stabile organizzazione è localizzata:

- ✓ In Stati o territori a regime fiscale privilegiato individuati ai sensi dell'art. 167 comma 4 TUIR
- ✓ In Stati o territori diversi da quelli ivi richiamati e ricorrono congiuntamente le condizioni di cui all'art. 167 comma 8-bis TUIR

L'opzione relativamente a queste stabili organizzazioni può essere effettuata a condizione che ricorrano alternativamente le seguenti esimenti:

	Esimenti											
	Comma 5 lettera a)	La società o altro ente non residente svolge un'effettiva attività industriale o commerciale come sua principale attività										
Art. 167	Comma 5 lettera b)	Dalle partecipazioni non consegue l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori a regime fiscale privilegiato										
	Comma 8-ter	L'insediamento all'estero non rappresenta una costruzione artificiosa volta a conseguire un indebito vantaggio fiscale										



Stabile organizzazione localizzata in Stati a fiscalità privilegiata

Le imprese che esercitano l'opzione in assenza delle esimenti applicheranno alle stabili organizzazioni le <u>disposizioni</u> dell'art. 167 TUIR <u>in tema di CFC</u> (imputazione del reddito della stabile organizzazione per trasparenza alla società italiana).

N.B. Si ricorda che il D.lgs. 142/2018 ha modificato l'art. 168-ter TUIR e interamente riscritto l'art. 167 TUIR. Tali modifiche decorrono dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2018, pertanto non interessano la presente dichiarazione.



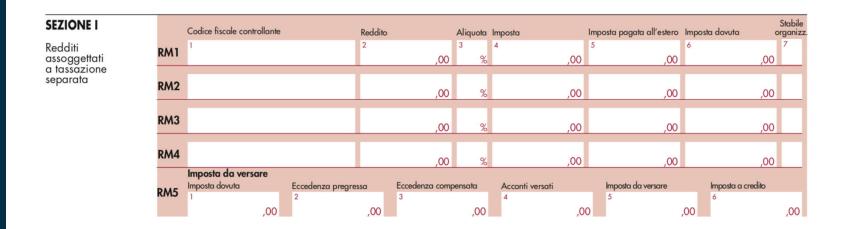
Ai sensi dell'art. 168-ter comma 4 TUIR, il <u>reddito prodotto da una stabile</u> <u>organizzazione</u> (di una società residente in Italia) **localizzata in uno Stato a fiscalità privilegiata**, se ricorrono le condizioni di cui all'art. 167 comma 8-bis TUIR

è assoggettato al regime della <u>tassazione separata</u> qualora il soggetto dichiarante abbia <u>optato per l'esenzione degli utili e delle perdite attribuiti a tutte le proprie stabili organizzazioni all'estero</u> (*branch exemption*).



Compilazione Quadro RM (1)

In caso di esercizio dell'opzione «branch exemption», il reddito della stabile organizzazione, determinato nella sezione II-A del Quadro FC, è assoggettato a tassazione separata nella sezione I del Quadro RM.





Compilazione Quadro FC

Nel caso in cui la stabile organizzazione per cui è stata esercitata l'opzione «branch exemption» è localizzata in un Paese a fiscalità privilegiata, è necessario compilare il Quadro FC:

Nella **Sezione I** del Quadro FC, sono richiesti i <u>dati identificativi</u> della stabile organizzazione:

o della stabile	odice identificativo estero	Data di chiusura esercizio
comma 8-bis comma 8-quater FC1 4	de legale della società o della stabile organizzazione, indirizzo	Cod.Stato estero 5 Cod.Stato estero
8	pologia controllo Controllo indiretto Codice fiscale controllante 9 10 odice fiscale avente causa (Trasferimento branch)	7 N, progressivo stabile organizz. 11



Compilazione Quadro FC (2)

Nella **Sezione II-A** del Quadro FC viene <u>determinato il reddito della stabile</u> <u>organizzazione</u>, con indicazione delle variazioni in aumento o in diminuzione:

SEZIONE II-A	FC2	A) UTILE DELL	'ESER	CIZIO O PER	ODO DI GESTIC	NE							,00
	FC3	B) PERDITA D	ELL'ES	ERCIZIO O P	ERIODO DI GES	TIONE							,00
del reddito della CFC	FC4												,00
o della stabile organizzazione	FC5	Compensi spettanti agli amministratori ma non corrisposti (art. 95, comma 5)											,00
•	FC6 Interessi passivi indeducibili 1,00 2 FC7 Imposte indeducibili o non pagate (art. 99, comma 1) FC8 Oneri di utilità sociale (art. 100, commi 1 e 2, lett. i)										,00	2	,00
Variazioni in aumento												,00	
in dumento												,00	
	FC9	Erogazioni liberali											,00
	FC10	Svalutazioni e	minu	svalenze pat	rimoniali, sopra	vvenienz	ze passive e	perdite non d	educibili	1	,00,	2	,00
	FC11	Minusvalenze	relati	ve a partecip	azioni esenti								,00
	FC12	Ammortamenti	non de	educibili ex	artt. 102, 102-bis e	103		,00	ex art. 104	1 ²	,00,	3	,00,
	FC13	Spese di manu	utenzio	one, riparazio	ne, ammoderna	mento e	trasformazio	one eccedenti lo	a quota ded	lucibile (art.	102, comma 6)		,00
	FC1A	Sunlutariani a	Svalutazioni e accantonamenti non deducibili in tutto o in parte art. 105 art. ,00 2							(art. 106		
	FC 14	Svalulazioni e								,00	3	,00	
	FC15	C15 Variazione riserva sinistri (art. 111) (di cui comma 3 1,00)								2	,00		
	FC16	Spese di cui agli artt. 108, 109, comma 5 ultimo periodo,											
	rcio	o di competen	za di	altri esercizi (art. 109, commo	4)		1	,00	2	,00,	3	,00
	FC17 Spese ed altri componenti negativi eccedenti la quota deducibile ai sensi dell'art. 109, comma 5										,00		
	FC18	Differenze su	cambi		omma 3)								,00
			1	2	,00	3	4	,0(6	,00		
			7	8	,00	9	10	,0() 11	12	,00,		
			13	14	,00	15	16	,0() 17	18	,00,		
		Altre	19	20	,00	21	22	,0(23	24	,00		
	FC20	variazioni	25	26	,00	27	28	,00) 29	30	,00		
		in aumento	31	32	,00	33	34	,0(35	36	,00		
			37	38	,00	39	40	,00) 41	42	,00		
			43	44	,00	45	46	,0,) 47	48	,00		
			49	50	.00	51	52	,0,	52	54	.00	55	,00
	FC21	C) TOTALE DE	LLE V	ARIAZIONI II	N AUMENTO			,,-			,,,,,,		,00



Compilazione Quadro FC (3)

				100									
Variazioni in diminuzione	FC22				enti e agli asso atori (art. 95, c			zione (art. 95, comr	na 6) e	, se corrispo	osti,		,00
	FC23	Quote costant	i delle	svalutazioni d	lei crediti, impu	tabili a	l'esercizio	(enti creditizi e fina	nziari (e imprese di	assicurazione)		,00
	FC24 Spese di cui agli artt. 108, 109, comma 5 ultimo periodo, ed altri componenti negativi non dedotti in precedenti esercizi o non imputati a conto economico FC25 Proventi non computabili nella determinazione del reddito (art. 91, comma 1, lett. a) e b)) FC26 Plusvalenze relative a partecipazioni esenti (art. 87) Plusvalenze da cessione da Stato territori a fiscalità privilegiata											3	,00
													,00,
												i 1 2	,00
	FC27 Quota esclusa degli utili distribuiti (art. 89) Utili da Stati o territori a fiscalità privilegiata										3		
	FC28 Ammontare dei crediti di imposta se inclusi nel risultato di periodo												,00,
	FC29 Differenze su cambi (art. 110, comma 3)											,00,	
			1	2		3	4		5	6			700
			7	8	,00	9	10	,00	11	12	,00,		
			13	14	,00	15	16	,00	17	18	,00,		
		Altre variazioni in diminuzione	19	20	,00	21	22	,00,	23	24	,00,		
	FC31		25	26	,00	27	28	,00,	29	30	,00,		
			31	32	,00	33	34	,00,	35	36	.00		
			37	38	,00	39	40	,00,	41	42	,00,		
			43	44	,00	45	46	.00	47	48	,00		
			49	50	.00	51	52	.00.	53	54	.00	55	,00
	FC32	D) TOTALE DE	ELLE V	ARIAZIONI IN	DIMINUZIONI	E		,,,,			,00_		,00
Determinazione	FC33	REDDITO (O I	PERDI	A) AL LORDO	DELLE EROGA	ZIONI	LIBERALI	(somma algebrica tr	аАоВ	e (C - D))			,00
del reddito	FC34	Erogazioni lik	perali										,00
o della perdita	FC35	REDDITO											,00
	FC36 Perdite dei periodi d'imposta precedenti Perdite utilizzabili in misura limitata Perdite utilizzabili in misura piena 1 ,00 2 ,00											3	,00
	FC37 Reddito imponibile												,00
		PERDITA											,00
			te all'	estero dalla CI	FC o dalla stabi	ile orga	ınizzazior	e					,00

